



PALAZZO CREPADONA rinnovato all'interno e resa più bello anche all'esterno: deve ospitare la Mediateca delle Dolomiti, tra biblioteca e sale per conferenze e mostre



EX CHIESA GESUITI Restaurata con grande sforzo conta due piani. C'è la questione, al piano terra, delle colonne e della scarsa illuminazione. Non vi è l'acqua



AUDITORIUM il palazzo fortificato di piazza Duomo chiuso da più lustri, viene sistemato con progetti del Pnnr-seconda fase: sono stati destinati un milione e 300mila euro

All'ex distretto militare l'Agenzia delle entrate

IL CANTIERE

BELLUNO Uffici. Questa la destinazione d'uso dell'ex caserma Tasso, dove i lavori sono già iniziati. Ma questi ultimi non saranno terminati «prima di dodici mesi a partire da oggi», fanno sapere dalla sede del Demanio di Venezia. Difficile avere anche la sicurezza su quali saranno gli uffici che saranno qui trasferiti. Ciò che è certo è che gli spazi del complesso dell'ex caserma troveranno posto «degli uffici dell'Agenzia delle Entrate». Secondo altre fonti verranno spostati qui anche archivi (o forse uffici?) della Questura. Ma su questo non è stato possibile avere né certezze né smentite. In ogni caso i lavori procedono a pieno ritmo con l'impresa Pellegrini di Cagliari che sta eseguendo l'opera. In molti hanno notato in questi giorni i grossi cartelloni, con le immagini di come sarà il palazzo, proprio adiacente all'ex chiesa dei Gesuiti appena restaurata in via Tasso.

LA RAZIONALIZZAZIONE

Quello che fanno sapere da Venezia è che si tratta di un'operazione «intelligente». Il perché è presto spiegato: «In questo modo si chiudono alcuni affitti che l'Agenzia sta pagando perché è ospite in strutture non di sua proprietà e nel contempo si dà un servizio ai cittadini accorpando e portando questi uffici in centro». Dello stesso avviso è anche l'assessore a Urbanistica, Edilizia privata del Comune di Belluno Paolo Gamba che, dopo aver chiarito che si tratta di un'operazione in capo al Demanio, dice: «Abbiamo solo delle indiscrezioni, dei 'si dice' su questo argomento, perché non seguiamo noi. Ma se è vero che portano lì degli uffici, noi siamo contenti anche perché in questo modo la città si ripopola un po'».

►Lavori a pieno ritmo nello storico complesso Collegio di Sant'Ignazio

►Uno stabile di proprietà del Demanio Entro un anno l'opera sarà completata



LAVORI A PIENO RITMO nell'ex distretto militare in via Tasso: lì presto gli uffici dell'Agenzia delle Entrate



LA STORIA

Era stato l'architetto gesuita Andrea Pozzo (1642-1709) a redigere il progetto originale del grande complesso della ex caserma Tasso, edificato nel 1704. La sua prima destinazione fu quella di collegio dei Gesuiti. Nella struttura è documentata la presenza di per di assoluto valore, in un'area a ridosso dell'allora centro storico. Al suo interno c'erano opere di grande pregio; fra queste anche le pale lignee scolpite da Andrea Brustolon ed ora conservate nella chiesa di San Pietro. Adiacente al complesso dell'ex caserma

ma vi era anche la chiesa dedicata a Sant'Ignazio di Loyola, il militare religioso che fondò appunto la Compagnia di Gesù. Quando nel 1773 papa Clemente XIV sopprime la Compagnia, non mancarono ripercussioni anche a Belluno e tutto l'edificio fu trasformato in scuola pubblica. Qui fu ospitato anche il Seminario. Trascorso qualche anno, dopo lo scoppio della rivoluzione Francese, furono proprio i francesi ad utilizzarlo per scopi militari. È in questo

momento che fu messa mano anche alle strutture interne, con modifica dei volumi. La chiesa interna al complesso fu addirittura sconsacrata e divenne un deposito d'armi. Una vocazione militare conservata anche dal 1854 al 1862 quando l'intero edificio fu sede dell'Istituto militare di educazione inferiore asburgico e in seguito, fino in tempi relativamente recenti, anche del Distretto militare provinciale. Come Distretto militare rimase in funzione sino al 1995, anno della sua soppressione. Poi la struttura rimase chiusa qualche anno. Alla fine degli anni '90 qui si trasferirono gli uffici della Ragioneria di Stato; sette anni or sono - era il 2016 - ecco l'arrivo dell'Ispettorato del lavoro. Altri locali ebbero destinazioni ed uso diversi, per esempio anche sede del gruppo Ana di Belluno. E fra un po' più di un anno l'Agenzia delle Entrate. E forse anche qualche altro ufficio.

Giovanni Santin

© RIPRODUZIONE RISERVATA